

DISAGIO L'assessore alle politiche sociali Mauro Previdi risponde all'interrogazione di Ruggero Pozzer

Suicidi, «istituzioni presenti e attive»

Tanti suicidi ma, a detta del consigliere comunale dei Verdi Ruggero Pozzer, nessuno fa niente. Tanto da interrogare in merito il Comune. L'assessore alle politiche sociali Mauro Previdi, però, la vede in maniera diversa. Tant'è che risponde elencando le iniziative messe in campo da palazzo Pretorio proprio per contrastare il disagio.

«Il Servizio politiche sociali è in procinto di pubblicare sul sito istituzionale del Comune, non appena fornita dall'Azienda sanitaria, la locandina del progetto "Invito alla vita" contenente una breve presentazione dello stesso, i recapiti e i link per accedere direttamente all'associazione Automutuoaiuto. Si precisa che il progetto opera su tutto il territorio provinciale in quanto promosso dall'area salute mentale dell'Asl. A Rovereto non esistono gruppi specifici dedicati al lutto per suicidio ma gruppi di elaborazione del lutto che accolgono anche persone coinvolte in questa dolorosa esperienza. Il Servizio politiche sociali, tramite gli assistenti sociali, collabora con l'associazione Ama fin dalla sua fondazione. I gruppi Ama attivi sul territorio roveretano affrontano temi quali la dipendenza dal gioco, i malati oncologici e i loro familiari, l'elaborazione del lutto. Durante questo periodo di emergenza sanitaria - sottolinea Previdi - gli stessi sono stati ospitati gratuitamente presso la sede di via Prima Armata. Ulteriori iniziative inerenti alla prevenzione del suicidio sono state realizzate nell'ambito del progetto "Psychaché", patrocinato dal Comune unitamente alla Comunità della Vallagarina e finanziato dal **Lions club** Rovereto Host e da Fondazione Caritro. Il progetto nasce nel 2019 per sensibilizzare rispetto al tema dell'autolesionismo e della rinuncia alla vita da parte degli adolescenti».

Previdi, poi, ricorda che «tra le varie attività ricordiamo, conferenze, formazione per gli insegnanti, laboratori teatrali che hanno visto protagonisti studenti delle scuole superiori e uno spettacolo teatrale dal titolo "Bunker" rappresentato presso la Campana dei Caduti e il teatro Zandonai. Come detto il progetto nasce nel 2019 ed è terminato nel maggio 2022 con la pubblicazione di un libro che ripercorre tutte le attività e le iniziative sopra descritte. Si ricorda infine che è attivo da giugno, su più sedi territoriali, un servizio di ascolto gestito dall'associazione "Cantiere famiglia" che riceve i cittadini su appuntamento al numero 3887245675. Tale iniziativa, attraverso gli spazi ad essa dedicati, si configura come un luogo ad accesso libero e gratuito, in cui un operatore esperto e formato all'ascolto e alla consulenza è a disposizione per raccogliere e accogliere i bisogni dei cittadini che desiderano essere aiutati nell'affrontare situazioni di difficoltà nonché orientare verso i servizi specializzati». Tornando all'associazione Automutuoaiuto, l'assessore ricorda che «l'Ama ha la disponibilità di un ufficio presso la sede delle politiche sociali in via Pasqui 10 al quale può accedere al bisogno».

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 9612

